

# IL GIORNO

16 marzo 2006

**IL CASO** Charming Italia: nuove tecnologie

di Giovanni Domina

**BUSTO ARSIZIO** — Chirurgia per la correzione dei difetti visivi sempre più precisa, sicura e senza effetti collaterali grazie all'introduzione di tec-

nologie d'avanguardia. Gli interventi, ad esempio, oggi si eseguono con laser dotati di un fascio di diametro ridottissimo che si muove sulla superficie del-

la cornea ad elevata velocità ed in modo uniforme correggendo l'alterazione. «Per garantire al paziente la massima sicurezza abbiamo introdotto un meccanismo che permette al laser di seguire ogni piccolo movimento dell'occhio durante l'operazione senza de-

## Chirurgia oculistica A Busto un centro di altissimo livello

centrare il proprio raggio d'azione», spiega il dottor Marcello Galdini, del reparto di Chirurgia Oculistica di Charming Italia, a Busto Arsizio, uno dei centri più avanzati a livello nazionale nel trattamento di questi difetti, che ha anche attivato il numero Verde 800.582.960 per chiedere informazioni e prenotare le visite. Le diverse tecniche disponibili per la cura della miopia sono tutte affidabili ed i risultati visivi a distanza di 10-15 giorni sono sovrapponibili. Di regola si utilizza il laser ma

nei casi più gravi, per i quali l'utilizzo di questo strumento potrebbe provocare danni alla cornea, è possibile applicare delle lenti intraoculari. «Si tratta di un intervento delicato, eseguito solo in pochi centri in Italia come il nostro - prosegue l'esperto -. Prevede l'inserimento di una lente che viene posizionata davanti al cristallino oppure davanti all'iride. Nel caso in cui il paziente sia in età avanzata, la lente intraoculare viene inserita direttamente al posto del cristallino, che viene rimosso in

quanto potrebbe essere già opacizzato e degenerare in cataratta. In questo intervento utilizziamo una procedura attraverso la quale il cristallino viene frantumato ed aspirato con una sonda ad ultrasuoni, e non è necessario porre nessun punto di sutura». Non tutti possono però sottoporsi a questo intervento: è necessaria un'attenta diagnosi. Secondo i dati forniti dalla Soi, Società Oftalmologia Italiana, a livello nazionale sono oltre 200 mila le persone che ogni anno decidono di sottoporsi ad interventi di chirurgia refrattiva, di cui oltre 30.000 nella sola Lombardia e quasi 3.000 nella provincia di Varese.

**Ideata  
una tecnica  
più sicura per  
l'operazione  
con il laser**

**Nei casi più  
gravi vengono  
applicate  
delle lenti  
intraoculari**